

Stop finning: l'iniziativa dei cittadini europei per salvare gli squali

[Stop Finning Stop the Trade](#) è ciò che stanno chiedendo i cittadini alla Comunità europea, visto che l'UE rappresenta uno dei maggiori esportatori di pinne di squalo. Eppure esistono regole a riguardo che **vietino** il trasporto di pinne di squalo a bordo delle navi e delle acque Europee. Gli squali, quando sbarcati, devono ancora avere le pinne attaccate e solo quando arrivati al porto di destinazione, possono essere *spinnati*, in quella che è una pratica disumana. Perché quando si parla di *finning* (il cosiddetto "spinnamento") si parla proprio della truce asportazione delle pinne degli squali mentre essi sono ancora **vivi**. Un atto barbaro e spietato attraverso cui l'animale incontra ovviamente la morte, dopo inaudibili **sofferenze**.

Quando vengono catturati, gli squali vengono *spinnati* e, alle volte, rilanciati immediatamente in mare. Da lì a poco, le vittime si spengono dopo atroci sofferenze e un macabro spettacolo sanguinoso in mare. È dal 2013 che la Comunità Europea ha scelto di [intervenire](#) per mettere fine a una pratica tanto nefanda, vietando il *finning* sui pescherecci. Ma come denunciato dai cittadini europei che hanno dato vita alla [raccolta firme](#) (la quale chiuderà il 31 gennaio 2022) l'Unione Europea continua ad essere al centro dello sfruttamento di questi animali così come attrice di una pratica da condannare. Come viene precisato nella petizione, le ispezioni in mare sono purtroppo rare ed è risaputo quanto le pinne siano tuttora conservate. L'unica differenza è che vengono conservate **illegalmente**.

Sta dunque prendendo vita lo **stesso** processo che accadeva prima del 2013, solo che non è più effettuato alla luce del sole. Le pinne vengono conservate, trasbordate o sbarcate nell'UE, perché i pescherecci in questo modo risparmiano spazio per altre specie, rimanendo con le sole pinne di squalo mentre il corpo viene gettato in mare. Attraverso la [petizione](#) si chiede non solo l'estensione del [Regolamento \(UE\) n.605/2013](#), ma l'elaborazione di un nuovo regolamento che salvaguardi a tutto tondo gli squali e non sia solo finalizzato a impedire lo spinnamento nelle acque europee. Per ora i firmatari sono più di un milione e sembra che si sia vicini alla salvaguardia completa degli squali, visto che si chiede la fine di ogni forma di commercio di squali e razze nel territorio dell'Unione Europea.

[di Francesca Naima]